

## RELAZIONE OBIETTIVI 2012

**Oggetto: premio di produttività anno 2012. Raggiungimento obiettivi.**

### 1. Premessa.

Gli obiettivi dell'ANSV per l'anno 2012 sono indicati nel "Piano della *performance* 2012-2014", adottato con la determinazione del Presidente n. 3/2012 del 18 aprile 2012, ratificata con la deliberazione del Collegio n. 22/2012 del 26 aprile 2012.

Il suddetto documento, oltre agli obiettivi strategici, prevede, in particolare, gli obiettivi operativi, che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), cioè indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi facciano capo. In sostanza, gli obiettivi operativi riguardano le attività di programmazione di breve periodo.

Al momento dell'adozione del citato "Piano della *performance* 2012-2014", in ANSV non erano presenti dirigenti (né lo sono attualmente): ciò non di meno era parso comunque opportuno delineare i principali obiettivi operativi che l'ANSV – nel più ampio contesto del traguardo che l'organizzazione si prefiggeva di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi – riteneva auspicabile raggiungere nell'anno 2012. Gli obiettivi in questione (di cui alla tabella successiva) vanno quindi sostanzialmente intesi come obiettivi di ente per il 2012, al cui perseguimento ha contribuito tutto il personale dell'ANSV, indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi abbiano fatto capo.

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICE NUMERICO	ARCO TEMPORALE	PERSONALE COINVOLTO
Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia successiva al 31.12.2005.	18 inchieste (di cui almeno cinque inerenti al comparto aviazione commerciale/lavoro aereo).	1.1.2012 - 31.12.2012	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze. Tale obiettivo garantisce anche la promozione delle pari opportunità.
Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia antecedente all'1.1.2006.	Almeno 10 inchieste.	1.1.2012 - 31.12.2012	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze. Tale obiettivo garantisce anche la promozione delle pari opportunità.
Attività di studio e di indagine.	Completamento di 2 studi su tematiche da definire di interesse per la sicurezza del volo.	1.1.2012 - 31.12.2012	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze. Tale obiettivo garantisce anche la promozione delle pari opportunità.

### 2. Considerazioni generali.

Anche nel 2012 l'ANSV ha assolto con impegno e professionalità i propri compiti di istituto, assicurando peraltro la propria presenza nei consessi internazionali ed europei dove erano in

discussione tematiche di interesse per la sicurezza del volo, al fine di apportare il proprio contributo di esperienza. In tale contesto, l'ANSV ha anche continuato, come per il passato, a farsi parte attiva nel coordinare apprezzate iniziative di rilevanza internazionale, finalizzate ad assicurare una più efficace azione di prevenzione nel campo dell'aviazione civile.

Nonostante l'impegno profuso dall'ANSV per assicurare l'osservanza da parte dello Stato della normativa internazionale e dell'Unione europea in materia di inchieste di sicurezza, la criticità delle risorse finanziarie disponibili e ancor più quella di organico (peraltro ulteriormente aggravata dalla sostanziale impossibilità, per i vincoli di legge, di assicurare il totale turnover del personale tecnico investigativo) stanno incidendo sulla operatività dell'ente, con il rischio crescente che ne venga compromessa l'azione, con conseguenti ricadute negative non soltanto sul piano della prevenzione degli incidenti aerei, ma anche dell'immagine dello Stato italiano in ambito internazionale ed europeo.

### **3. Attività nazionale ed internazionale.**

Nel 2012 l'ANSV ha mantenuto positivi rapporti di collaborazione e confronto con le istituzioni e gli operatori italiani del comparto aeronautico, al fine di assicurare maggiori sinergie nel campo della sicurezza del volo, fermi restando i rispettivi ruoli. In tale contesto, si segnala, in particolare, quanto segue.

Nel 2012 è stato rinnovato con l'Aeronautica militare il protocollo d'intesa che, siglato per la prima volta nell'ottobre del 2010, si inserisce nel contesto di collaborazione istituzionale fra comparti della Pubblica Amministrazione. L'accordo si inquadra nella politica di reciproca condivisione, nel campo della prevenzione, di informazioni e dati riguardanti l'attività di volo civile e militare e, per gli aspetti investigativi, delle specifiche esperienze tecnico-professionali, al fine di creare tutte le possibili sinergie tra le Organizzazioni dello Stato che hanno come comune obiettivo lo svolgimento, in condizioni di sicurezza, dell'attività di volo nel settore dell'aviazione civile e militare.

L'ANSV ha partecipato, alla luce di quanto previsto dal "Protocollo tecnico d'intesa" in essere con il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, alla esercitazione "Squalo 2012", organizzata da quest'ultimo, durante la quale è stato simulato l'ammarraggio diurno di un aeromobile di linea nelle acque antistanti la città di Ancona. Nell'ambito della esercitazione in questione, l'ANSV ha simulato, con propri tecnici investigatori presenti *in loco* e funzionari in sede, l'esercizio dei propri compiti di istituto.

Nel 2012 l'ANSV e l'ENAV SpA hanno rinnovato, per un altro biennio, il "Protocollo tecnico" sottoscritto nel 2010. Le parti, in particolare, hanno stabilito di mantenere ferme le disposizioni contemplate nell'originario Protocollo del 2010, prendendo atto, nel contempo, che le definizioni oggi rilevanti ai fini dell'attuazione del protocollo in questione sono quelle di cui all'art. 2 del regolamento UE n. 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010. Il Protocollo in questione si è rivelato particolarmente importante per l'ANSV, per consentirle di essere puntualmente informata sugli eventi di interesse per la sicurezza del volo occorsi in Italia.

L'ANSV, anche nel 2012, ha mantenuto pressoché quotidianamente rapporti di collaborazione internazionale, in particolare con le omologhe autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile.

Essa ha inoltre continuato a partecipare a iniziative internazionali ed europee di interesse per la sicurezza del volo, dove la presenza dell'ANSV ha assicurato che l'Italia fosse coinvolta, a livello tecnico e giuridico, nelle scelte e nelle decisioni di maggior importanza, per incrementare, per quanto di competenza, i livelli di sicurezza del volo.

In particolare, si segnala quanto segue.

- La partecipazione alle riunioni dell'ENCASIA<sup>1</sup> ed a quelle dei seguenti gruppi di lavoro costituiti da quest'ultimo: il *working group* "Training of investigators" e "Training Steering Committee"; il *working group* "Inventory of best practices of investigation in Europe"; il *working group* "Peer reviews".
- La partecipazione all'ECAC<sup>2</sup> "Workshop on the Treatment of Incidents" tenutosi a maggio, a Roskilde (Danimarca): durante tale incontro l'ANSV ha tenuto una presentazione dal titolo "*The experience of different SIAs in dealing jointly with similar serious incidents*", nel corso della quale ha illustrato – destando l'apprezzamento dei presenti per gli innovativi aspetti metodologici adottati – le iniziative di cooperazione trinationale coordinate dalla stessa ANSV per esaminare le problematiche generate dalla rottura delle palette del 1° stadio della turbina di potenza dei motori Pratt & Whitney PW 127 installati a bordo di aeromobili ATR 42/72.
- La partecipazione all'ECAC "ACC Meeting of the Group of Experts on Accident Investigation" tenutosi a novembre, a Bucarest: in tale circostanza l'ANSV ha tenuto una presentazione dal titolo "*Helicopter Safety Investigations: recent trends and experiences at ANSV*", nella quale, oltre ad illustrare i dati più significativi relativi alla sicurezza del volo del comparto in questione raccolti a livello italiano, è stato anche descritto l'approccio

---

<sup>1</sup> Per le competenze dell'ENCASIA (European Network of Civil Aviation Safety Investigation Authorities) si veda l'art. 7 del regolamento UE n. 996/2010.

<sup>2</sup> L'ECAC (European Civil Aviation Conference) è una organizzazione intergovernativa istituita nel 1955.

innovativo con cui si è interpretato il ruolo del rappresentante accreditato nell'ambito di recenti investigazioni su incidenti occorsi ad elicotteri AW139 per separazione di una pala del rotore di coda. Nell'occasione ha fra l'altro destato vivo interesse la presenza dell'AgustaWestland, coordinata dall'ANSV, che ha consentito ai partecipanti al meeting di avere direttamente dal costruttore dell'elicottero in questione i ragguagli tecnici sulle soluzioni introdotte per risolvere la suddetta problematica.

- La partecipazione, presso l'EASA<sup>3</sup>, ai "Meeting of the Network of Analysts (NoA)", i quali hanno avuto come obiettivo la condivisione dei risultati dell'attività degli analisti operanti in Europa specializzati nel campo della sicurezza del volo, così da favorire l'identificazione dei fattori di rischio attraverso l'incremento dei dati disponibili. In merito va segnalato che l'ANSV è formalmente inserita nel Sub-Group LOC-I (Loss of Control-In Flight), preposto alla individuazione dei principali fattori causali e relativi esiti degli eventi aeronautici ricompresi nella categoria in questione.
- La partecipazione, presso l'EASA, alle riunioni dell'EFRPG (European Flight Recorders Partnership Group); tale Gruppo ha l'obiettivo di fornire in materia di apparati di registrazione indicazioni e suggerimenti condivisi alle autorità competenti per la relativa regolamentazione.
- La partecipazione all'ICAO "Regional Accident Investigation Asia & Pacific Regions Workshop", tenutosi a settembre, a Macao, nel corso del quale l'ANSV ha presentato il sistema che ha adottato per la classificazione degli eventi, riscuotendo grande interesse a livello internazionale.
- La partecipazione all'incontro "AIR Meeting 2012", tenutosi a giugno, a Scheveningen (Olanda), che ha visto la presenza dei rappresentanti di autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile di tutto il mondo, oltre che della FAA (Federal Aviation Administration)<sup>4</sup>, dell'EASA, dell'ASPO (Army Aviation Systems Program Office, Australia), del NRC (National Research Council Canada), dell'UK MAIB (Marine Accident Investigation Branch). Durante tale incontro l'ANSV ha illustrato le operazioni effettuate con successo nei propri laboratori sui due *flight recorder* di un elicottero AB-412 coinvolto in Spagna in un grave incidente, suscitando notevole interesse da parte dei partecipanti, in quanto – malgrado i citati apparati fossero stati rinvenuti fortemente danneggiati anche a causa del violento incendio che si era sviluppato dopo l'incidente – era stato possibile recuperare i dati in essi contenuti.

---

<sup>3</sup> Per le competenze dell'EASA (European Aviation Safety Agency), la cui sede è a Colonia (Germania), si veda l'art. 17 del regolamento CE n. 216/2008.

<sup>4</sup> La FAA è l'autorità statunitense dell'aviazione civile.

#### **4. L'attività investigativa.**

Il numero di segnalazioni di eventi aeronautici di interesse per la sicurezza del volo pervenute all'ANSV nel 2012 è risultato ulteriormente in leggero aumento rispetto a quanto già registrato nel corso dell'ultimo biennio, confermando così la crescente sensibilità degli operatori del settore in ordine alla trasparenza delle informazioni relative alla sicurezza del volo.

Nel 2012 l'ANSV ha ricevuto complessivamente – tra inconvenienti, inconvenienti gravi ed incidenti – 2423 segnalazioni di eventi afferenti la sicurezza del volo, di cui 46 segnalazioni riguardanti eventi occorsi all'estero.

A fronte del suddetto numero complessivo di segnalazioni, l'ANSV ha aperto 61 inchieste di sicurezza per incidenti/inconvenienti gravi occorsi in Italia ed ha accreditato propri investigatori in 40 delle 46 inchieste di sicurezza condotte da enti investigativi stranieri per incidenti/inconvenienti gravi occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o eserciti da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2012 l'ANSV ha deliberato 25 relazioni/rapporti finali d'inchiesta. Ha inoltre deliberato 18 dichiarazioni/relazioni intermedie.

Nello stesso anno, l'ANSV ha predisposto – a fini di prevenzione – 18 raccomandazioni di sicurezza, tre delle quali indirizzate all'EASA (European Aviation Safety Agency).

L'ANSV, nel 2012, ha accreditato propri investigatori in 40 delle 46 inchieste di sicurezza condotte da enti investigativi stranieri per eventi occorsi nel loro territorio, che abbiano coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o eserciti da operatori aerei italiani.

Nel corso dell'anno 2012 l'ANSV ha ritenuto necessario porre speciale attenzione alle problematiche relative alla *safety* del comparto elicotteristico a causa delle criticità riscontrate.

In tale contesto si è tenuta presso la sede dell'ANSV, una tavola rotonda sulle problematiche tecniche ed operative nei settori EMS (Emergency Medical Services) e lavoro aereo del comparto elicotteristico. L'incontro – al quale hanno partecipato rappresentanti dell'Aeronautica militare, dell'ENAC, delle associazioni professionali, dell'industria elicotteristica e degli operatori del settore – è stato finalizzato alla condivisione, nella massima trasparenza, delle informazioni disponibili ed al confronto sulle possibili azioni da intraprendere, nell'ambito delle rispettive competenze, per una efficace azione di prevenzione.

Per un esame più dettagliato dell'attività svolta dall'ANSV si rinvia comunque al “*Rapporto informativo sull'attività svolta dall'ANSV e sulla sicurezza dell'aviazione civile in Italia - Anno 2012*” trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il successivo inoltro al Parlamento, disponibile anche nel sito web dell'ANSV ([www.ansv.it](http://www.ansv.it)).

Nel corso del 2012 sono stati prodotti due studi sulle seguenti tematiche:

- a) Organizzazione e dotazioni del soccorso a mare aeroportuale in Italia nel caso di incidenti aerei;
- b) Incidenti e inconvenienti gravi nell'ambito dell'attività di lavoro aereo: criticità significative e ricorrenti.

L'esigenza dei suddetti studi è maturata in relazione alla necessità di dare attuazione a specifiche disposizioni in materia contemplate dall'ordinamento internazionale e comunitario.

### **5. Attività di laboratorio.**

Il livello di capacità operativa raggiunto ha permesso all'ANSV di effettuare, in autonomia, nei propri laboratori, non soltanto le operazioni di estrazione/analisi dati CVR/FDR<sup>5</sup> strumentali alle proprie esigenze investigative, ma anche di fornire, come nel 2011, un supporto tecnico alle autorità investigative straniere che lo abbiano chiesto, oltre ad altri soggetti istituzionali italiani.

Nello specifico, nel corso del 2012 sono state effettuate varie operazioni, così riassumibili: n. 7 operazioni per attività di controllo e verifica funzionalità apparati del tipo tracker-logger ai fini dello scarico dati; n. 11 operazioni per *download* FDR-CVR; n. 15 operazioni per attività di studio/analisi di laboratorio; n. 24 operazioni per *data analysis*; n. 1 operazione per attività di scarico dati da registratori aeromobile militare AgustaWestland HH139.

Nel corso del 2012 sono state in particolare finalizzate alcune ulteriori operazioni richieste dall'autorità investigativa malese in relazione all'incidente occorso il 30 giugno 2011, sull'aeroporto di Kuala Lumpur, all'elicottero AgustaWestland AW139 marche di identificazione 9M-WAJ.

### **6. Considerazioni conclusive.**

In sostanza, nonostante la fortissima criticità di organico e le limitatissime risorse di bilancio, l'ANSV è riuscita a fronteggiare – anche se con difficoltà crescenti – gli impegni istituzionali che le sono stati assegnati per legge.

Nello specifico, per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi operativi, si rappresenta quanto segue.

1. In ordine al completamento delle inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia successiva al 31.12.2005, l'ANSV ne ha completate 31 rispetto alle 18 prefissate dall'obiettivo operativo, di cui 5 relative al comparto dell'aviazione commerciale/lavoro aereo, in linea con quelle prefissate (5). Al riguardo, pare opportuno precisare che le inchieste relative ad

---

<sup>5</sup> CVR: Cockpit Voice Recorder, registratore delle comunicazioni, delle voci e dei rumori in cabina di pilotaggio. FDR: Flight Data Recorder, registratore dei parametri di volo.

eventi occorsi ad aeromobili del comparto aviazione commerciale/lavoro aereo presentano un livello di complessità maggiore rispetto a quelle inerenti ad eventi occorsi ad aeromobili di altri comparti dell'aviazione civile.

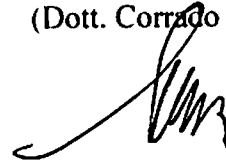
2. In ordine al completamento delle inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia antecedente all'1.1.2006, l'ANSV ne ha completate 10, quindi in linea con quelle prefissate dall'obiettivo operativo.
3. Per quanto concerne l'attività di studio e di indagine, sono stati completati i due studi previsti dall'obiettivo operativo.

Tutti e tre gli obiettivi prefissati per il 2012 sono stati dunque pienamente raggiunti.

Allo stesso tempo va registrato che tutte le unità di personale, tranne una, hanno conseguito l'obiettivo individuale loro assegnato, come verificato dal Direttore generale.

Roma, 19 giugno 2013

Il Direttore generale  
(Dott. Corrado Salvi)



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA  
INTEGRATIVA PER L'ANNO 2012 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE**



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione viene redatta ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali integrate con quanto disposto dalla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze.

### Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		14 giugno 2013
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		01/01/2012-31/12/2012
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore generale ANSV, Dott. Corrado Salvi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente dell'area tecnica, economica e amministrativa e dell'area operativa.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. b) Destinazione al finanziamento del premio di produttività della quota disponibile del FUA.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	La certificazione dell'Organo di controllo interno sarà acquisita alla luce dell'esame della presente relazione e della relativa documentazione allegata.
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 - Sì
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009 - Sì
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 - Sì
	La relazione della performance 2011 è stata redatta nel 2012 secondo la tempistica prevista; quella riferita all'anno 2012 sarà adottata nel corso dell'anno.	

**Eventuali osservazioni**

Nessuna.

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto****Accordo**

L'accordo prevede che la quota disponibile del FUA ANNO 2012, individuata in euro 87.006,00, sia destinata a finanziare il premio di produttività relativo al medesimo anno; prevede altresì che esso venga distribuito secondo i criteri di valutazione del perseguimento degli obiettivi di Ente e individuali, così come previsto dalla normativa vigente e dal Sistema di valutazione adottato dall'Agenzia.

**Allegato 1: specchio riepilogativo FUA consuntivo anno 2012**

Consta di due parti: la prima rappresenta l'atto di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale tecnico-economico-amministrativo ed operativo per l'anno 2012. È esposto l'importo del FUA anno 2012, calcolato a consuntivo, e pari ad euro 872.022,25. Tale importo risulta ridotto rispetto a quello indicato nel FUA di previsione del medesimo anno, il cui atto di costituzione è stato sottoscritto con le OO.SS. in data 15 febbraio 2012, in quanto il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento, indicato come pari a 24, aggiornato alla luce dei dati storici oggi disponibili, risulta pari a 23,5. Ciò ha determinato, in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, uno scostamento del 6% rispetto al valore medio dei presenti dell'anno 2010, che ha determinato una diminuzione del fondo quantificata in euro 55.660,99.

La seconda parte riporta le voci di utilizzo del fondo stesso. Al 31 dicembre 2012, pertanto, decurtate le somme utilizzate per corrispondere i compensi relativi alla retribuzione accessoria alimentata dal Fondo stesso ai sensi del CCNL ENAC e per effetto della contrattazione integrativa vigente, la quota rimanente del Fondo unico di amministrazione dell'anno 2012 ammonta ad euro 87.006,00. Quest'anno non è stato possibile evidenziare detta posta tra le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre entro i termini di approvazione del rendiconto di esercizio (30 aprile 2013) per ritardi connessi alla quantificazione di tutte le voci di costo che hanno inciso sul FUA 2012 (anche a causa delle problematiche derivanti dall'applicazione della nuova procedura di liquidazione delle competenze "Sistema NoiPA"). Tale fase si è potuta consolidare solo a ridosso della definizione dell'accordo sindacale, avvenuto in data 14 giugno 2013. Resta inteso che sono state ridestinate al FUA 2012 le quote non utilizzate già iscritte in bilancio sui pertinenti capitoli (dal cap. 201 per euro 42.696, dal cap. 202 per euro 41.398, dal cap. 203 per euro 22.830, dal cap. 701 per euro 7.003) e che la quota rimanente di FUA 2012 complessivamente quindi pari ad euro 87.006,00, come da prospetto dimostrativo delle economie di spesa da destinare all'incremento del FUA 2012 allegato alla presente relazione illustrativa, è direttamente inglobata nell'avanzo di amministrazione che, al 31 dicembre 2012, è pari complessivamente ad euro 5.268.949,31, come risulta dal rendiconto generale dell'esercizio 2012 approvato con deliberazione del Collegio n. 22/2013 del 18 aprile 2013.

La suddetta quota rimanente (euro 87.006,00), evidenziata nello specchio riepilogativo del FUA oggetto dell'ipotesi di accordo, rappresenta e formalizza l'ammontare disponibile da destinare al finanziamento del premio di produttività.

Il decremento di questa voce rispetto alla corrispondente voce dell'anno precedente (euro 115.903,00) è da imputarsi a diversi fattori. Innanzitutto, come già evidenziato, alla riduzione del valore complessivo del Fondo in relazione allo scostamento del valore medio dei presenti nell'anno rispetto al 2010. Inoltre, il costo della struttura organizzativa è aumentato rispetto all'anno precedente in conseguenza del conferimento di tre nuovi incarichi ex art. 55 del CCNL ENAC, il cui costo era già stato

concordato con le OO.SS. con il citato accordo del 15 febbraio 2012. I suddetti incarichi sono stati conferiti, previa individuazione della necessità degli stessi e dei criteri generali per la loro attribuzione, in data 5 giugno 2012. Per l'anno in esame hanno quindi gravato sul FUA a decorrere da quella data. Anche il costo sostenuto per i turni di reperibilità presenta un lieve aumento rispetto all'anno precedente, dovuto al fatto che, alla diminuzione del numero dei tecnici investigatori impegnati nei turni stessi che è sceso da 10 a 9, corrisponde un aumento del numero delle ore di reperibilità prestata, eccedenti quelle che sono remunerate con l'indennità investigativa.

Rispetto al consuntivo FUA dell'anno precedente (2011) le voci relative al costo delle progressioni economiche, all'indennità investigativa, all'indennità professionale e all'accantonamento del TFR non presentano variazioni sostanziali, ma ridefinizioni dovute alla cessazione dal servizio o a periodi di aspettativa senza retribuzione. Queste riduzioni hanno generato economie riassegnate alla quota disponibile per la produttività.

La spesa per il lavoro straordinario è sostanzialmente in linea con quella sostenuta nell'anno precedente.

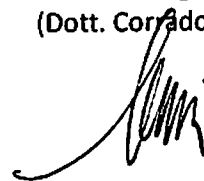
Il premio di produttività sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione che attengono all'apporto fornito nel raggiungimento degli obiettivi di Ente e individuali, nel rispetto della normativa vigente e del sistema di valutazione adottato dall'Agenzia. Si farà pertanto riferimento, per la distribuzione del premio di produttività, all'accordo ANSV-OO.SS. del 3 dicembre 2007, opportunamente adeguato alle novità introdotte dalla normativa vigente. Pertanto:

- il 40% dell'importo disponibile sarà attribuito sulla base della valutazione del comportamento organizzativo individuale, proporzionalmente alla durata del rapporto di lavoro nell'anno di riferimento;
- il 30% dell'importo disponibile sarà attribuito, in misura proporzionale alla durata del rapporto di lavoro nell'anno di riferimento, sulla base del conseguimento dell'obiettivo operativo;
- il 30% dell'importo disponibile sarà attribuito, in misura proporzionale alla durata del rapporto di lavoro nell'anno di riferimento, in funzione del punteggio ottenuto nella misurazione della performance individuale.

La destinazione di tali risorse al finanziamento del premio di produttività, nelle modalità di attribuzione sopra specificate (40%-30%-30%), è tesa a favorire un miglioramento qualitativo delle prestazioni mediante una valorizzazione del contributo apportato e dei risultati conseguiti, verificati a consuntivo, nell'ottimizzazione e/o nell'incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte dall'Agenzia.

Roma, 19 giugno 2013

Il Direttore generale  
(Dott. Corrado Salvi)



## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA FONDO 2012

### MODULO I COSTITUZIONE DEL FONDO

<b>Sezione I</b>	<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
	Risorse storiche consolidate	
	Fondo 2004 - art. 1, c. 189 l. 266/2005	1.472.659,00
	Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
	Incrementi CCNL 2004-2005	105.191,00
	Incrementi CCNL 2006-2009	20.349,00
	Risorse lavoro straordinario ex art. 17, c. 2, CCNL 2006-2009	43.559,00
	Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
	RIA personale cessato	1.664,00
	Indennità di ente del personale cessato	21.920,26
	<b>Totale risorse storiche consolidate</b>	<b>1.665.342,26</b>

<b>Sezione II</b>	<b>Risorse variabili</b>	
	Parte non pertinente	0,00

<b>Sezione III</b>	<b>Decurtazioni del Fondo</b>	
	Decurtazione 10% ex art. 67, c. 5, d.l. 112/2008 del Fondo 2004	147.266,00
	Decurtazione indennità di ente ex art. 17 CCNL 2006-2009	130.041,12
	Decurtazione ex art. 9, c. 2 bis, d.l. 78/2010 (riconduzione al FUA 2010)	460.351,90
	Decurtazione ex art. 9, c. 2 bis, d.l. 78/2010 (riproporzionamento in funzione della riduzione del personale in servizio 2012)	55.660,99
		<b>793.320,01</b>

<b>Sezione IV</b>	<b>Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	
	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.665.342,26
	Totale decurtazioni operate	- 793.320,01
	<b>Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>872.022,25</b>

<b>Sezione V</b>	<b>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo</b>	
	Parte non pertinente	0,00

In aggiunta a quanto rappresentato schematicamente nelle tabelle, si dà conto dell'evoluzione storico-contabile dell'importo di riferimento del Fondo.

L'importo di partenza fa riferimento all'ammontare complessivo del Fondo 2004, in applicazione dell'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006). Su tale importo opera la decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5, del d.l. 112/2008 che viene annualmente riversata all'entrata del bilancio dello Stato. L'importo del FUA 2004 è stato incrementato degli importi fissi previsti dal CCNL ENAC che non vi erano ancora confluiti, relativi alle progressioni economiche in essere nello stesso anno, nonché dell'importo pari allo 0,71% del monte salari annuo per il personale in servizio al 31.12.2003.

Sono state poi applicate le norme contenute nel CCNL ENAC 2006-2009 che prevedeva lo scorporo dal Fondo dell'indennità di ente al 31.12.2009 (euro 135.216), fatto salvo il ritorno al Fondo stesso della quota dell'indennità di ente relativa al personale cessato e non riutilizzata per nuove assunzioni (nel 2012 euro 21.920,26).

Il citato contratto prevedeva anche il ritorno a carico del Fondo del costo del lavoro straordinario con la conseguente riassegnazione al Fondo stesso delle risorse allo scopo già previste (euro 43.559). È stata aggiunta la RIA di una unità cessata (euro 1.664)

Il Fondo così determinato in euro 1.388.035,14, comprensivo della predetta decurtazione del 10%, deve essere ricondotto all'importo del FUA 2010 di euro 927.683,24, quale tetto non superabile, giusta previsione dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, operando una ulteriore riduzione di euro 460.351,9.

Inoltre, ai sensi delle medesima norma, viene proporzionato alla riduzione del personale 2012 (valore medio 23,5 unità) rispetto al 2010 (valore medio presenti 25 unità). Si rileva infatti uno scostamento del 6% corrispondente ad una riduzione di euro 55.660,99.

L'importo complessivo del FUA consuntivo anno 2012 ammonta quindi ad euro 872.022,00

## MODULO II DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO

<b>Sezione I</b>	<b>Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente</b>	
	Progressioni economiche anni precedenti (consolidate)	100.701,00
	Indennità professionale	166.879,00
	Indennità investigativa	336.634,00
	Accantonamento TFR quota ind. ente personale INPS	2.636,00
	<b>Totale destinazioni non disponibili</b>	<b>606.850,00</b>

<b>Sezione II</b>	<b>Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo</b>	
	Costo della struttura organizzativa (ex artt. 55 e 65 CCNL)	116.524,00
	Costo della reperibilità	2.682,00
	Costo del lavoro straordinario	58.960,00
	Premio di produttività 2012	87.006,00
	<b>Totale destinazioni regolate</b>	<b>265.172,00</b>

<b>Sezione III</b>	<b>Destinazioni ancora da regolare</b>	
	Parte non pertinente	0,00

<b>Sezione IV</b>	<b>Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo</b>	
	Totale destinazioni non disponibili	606.850,00
	Totale destinazioni regolate	265.172,00
		<b>872.022,00</b>

<b>Sezione V</b>	<b>Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	
	Parte non pertinente	0,00

<b>Sezione VI</b>	<b>Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di bilancio</b>
<p><i>Le risorse che il Fondo destina a trattamenti economici aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche, indennità professionale, indennità investigativa, struttura organizzativa) sono già appostate sui pertinenti capitoli di bilancio. Esse trovano copertura mediante la decurtazione, di pari importo, del Fondo stesso.</i></p> <p><i>Gli incentivi economici rappresentati dal premio di produttività saranno erogati secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ANSV.</i></p> <p><i>Non sono in programma per l'anno 2013 progressioni orizzontali.</i></p>	

Si precisa che gli importi esposti sono comprensivi degli oneri riflessi, sia fiscali che previdenziali, sulle competenze a carico del FUA.

**MODULO III SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO  
E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO L'ANNO PRECEDENTE**

	2012	2011
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.665.342,26	1.660.741,60
Totale decurtazioni operate	-793.320,01	-733.058,36
Fondo sottoposto a certificazione	872.022,25	927.683,24
Totale destinazioni non disponibili	606.850,00	649.933,70
Totale destinazioni regolate	<u>265.172,00</u>	<u>277.749,54</u>
	872.022,00	927.683,24

**MODULO IV COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI  
DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

**Sezione I**

Sui pertinenti capitoli di bilancio, ivi inclusi quelli relativi agli oneri riflessi, sono già contabilizzate le quote a carico del Fondo. La quota rimanente dopo aver estrapolato le destinazioni di utilizzo certe e che diviene oggetto di contrattazione, è comunque esposta in bilancio a carico di un ulteriore capitolo del bilancio di previsione, appositamente dedicato. Per ciò che concerne la decurtazione del 10% del Fondo 2004, ex art. 67, comma 5, del d.l. 112/2008, si precisa che il corrispondente importo, pari ad euro 147.266, viene appostato in un apposito capitolo di spesa dedicato ai versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

**Sezione II**

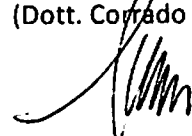
Relativamente ai dati di consuntivo dell'anno 2012, è assicurato il rispetto del limite di spesa del Fondo. Non si prevedono economie contrattuali.

**Sezione III**

Vale quanto evidenziato nella I sezione. Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione risulta globalmente in attivo e che il pareggio di bilancio è assicurato, oltre che dalle entrate correnti, rappresentate dall'ordinario trasferimento dello Stato, anche da una quota di prelievo dall'avanzo di amministrazione, certo e disponibile.

19-giu-13

Il Direttore generale  
(Dott. Corrado Salvi)



**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA  
IPOTESI DI ACCORDO**

**Oggetto: ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale tecnico-economico-amministrativo ed operativo per l'anno 2012.**

Le parti

così costituite:

- a) Per l'ANSV, il Direttore generale Dott. Corrado Salvi;
- b) Per le Federazioni nazionali:
  - FP CGIL, Dott.ssa Donatella Ferraris, Dott.ssa Anna Maria De Santis, Dott.ssa Barbara Marzi
  - FIT CISL, Dott. Salvatore Ingrassia
  - UIL Trasporti, Dott. Fabrizio Ferrari

convengono

che la quota disponibile del FUA ANNO 2012, pari a consuntivo a complessivi euro 87.006,00, come da allegata scheda, sia destinata a finanziare il premio di produttività relativo all'anno 2012, da distribuire secondo i criteri di valutazione del perseguimento degli obiettivi di Ente e individuali, nel rispetto della normativa vigente e del sistema di valutazione adottato dall'Agenzia su proposta dell'OIV.

Roma, 14 giugno 2013

ANSV

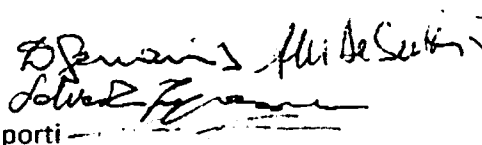


OO.SS.

FP CGIL

FIT CISL

UIL Trasporti



Subordinatamente alla positiva valutazione  
di competenza degli Organi di controllo  
e del Collegio

**FUA ANNO 2012 - consuntivo**

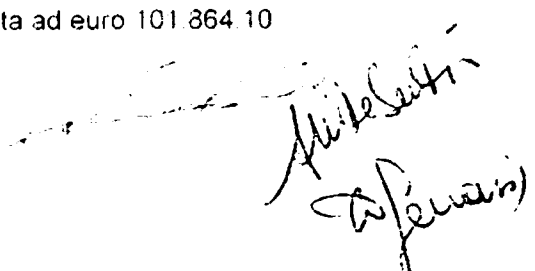
Importo FUA 2010, quale tetto da non superare per il triennio 2011-2013 (art 9, comma 2-bis del D.L 78/2010)		927.683,24
valore medio presenti anno 2010	25,00	
valore medio presenti anno 2012	23,50	
scostamento	-6,00%	55.660,99
<b>importo FUA 2012 (arrotondato)</b>		<b>872.022,00</b>

**UTILIZZO FUA 2012**

descrizione voce	valorizzazione
differenziale progressioni economiche consolidate	100.701
indennità investigativa	336.634
indennità professionale	166.879
struttura organizzativa	116.524
costo lavoro straordinario 2012	58.960
costo reperibilità 2012	2.682
acc. TFR su ind ente personale INPS	2.636
<b>TOTALE GIA' UTILIZZATO</b>	<b>785.016,00</b>
<b>QUOTA RIMANENTE</b>	<b>87.006,00</b>



\* Il valore è al lordo del riassorbimento dell'indennità professionale ex art. 55 del CCNL ENAC. Il costo della struttura organizzativa, al netto del riassorbimento, ammonta ad euro 101.864,10



Il Collegio dei revisori dei conti.

- vista l'ipotesi di accordo conclusa, in data 14 giugno 2013, tra l'ANSV e le OO.SS. firmatarie del CCNL Enac relativa alla ripartizione del FUA dell'anno 2012;
- viste le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria del Direttore generale dell'ANSV;
- effettuati i controlli sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla ratifica dell'ipotesi di accordo;

Roma, 26 GIU. 2013



Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti  
(Dott. Roberto Ferranti)

R. Ferranti